

La pandemia

Ruscitti: «Terza dose agli over 40? Siamo pronti»

TRENTO «Dobbiamo attendere le circolari dal ministero, ma non abbiamo problemi di dosi, quindi siamo pronti a somministrare la terza dose agli over 40». Il direttore del dipartimento Salute della Provincia Giancarlo Ruscitti garantisce che, qualora l'annuncio del ministro Roberto Speranza diventasse norma scritta, Trento non avrebbe problemi ad aprire alle prenotazioni del vaccino contro il Coronavirus «dei quarantenni che vogliono fare la terza dose, purché siano passati i sei mesi dalla seconda». E in Trentino probabilmente

questo varrà per poche persone per ora, dal momento che «abbiamo dato priorità ai fragili e alle categorie all'inizio, come previsto dal commissario Arcuri. Più si scenderà con l'età più l'effetto booster si rivelerà efficace, perché il sistema immunitario dei giovani risponde meglio».

E di rinforzi sul fronte della protezione ce n'è bisogno, visto che la pandemia è tornata a correre. I dati dell'ultimo rapporto **Gimbe** rilevano infatti una crescita del 48,2% dei nuovi casi in Provincia nella settimana 3-9 novembre rispetto a quella precedente. E un calo di efficacia del vaccino.

I numeri

Gimbe, casi su del 50%. Ieri un decesso e 75 positivi su quasi 11 mila test

Anche il bollettino quotidiano dell'Azienda sanitaria porta cattive notizie, con un nuovo decesso, un'anziana vaccinata ma affetta da altre patologie e 75 nuovi positivi su 10.735 test tra antigenici e molecolari. Restano stabili i pazienti ricoverati (22, di cui 2 in rianimazione). Nella giornata di ieri sono stati registrati 3 nuovi ricoveri e 1 dimissione. Le vaccinazioni hanno raggiunto 805.965 somministrazioni, di cui 20.701 terze dosi. Tra i nuovi positivi sono 15 i bambini e ragazzi.

A. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%